

# «Occasione»



Immagine di Dese, fa discutere la costruzione di un outlet

area centrale a Dese per creare un nuovo parco. «La zona è dalla nostra parte — spiega Giuseppe Volpato — il che vorremmo fare con questo centro, è riqualificarla e dare un valore aggiunto al territorio attraverso una struttura in grado di fornire servizi ad un bacino d'utenza che non ne ha mai avuto». Continua: l'imprenditore:

«Sono troppi anni che nell'area di Dese vengono bocciate tutte le proposte avanzate da qualche investitore. L'amministrazione ascolta i commercianti, che non rappresentano di certo l'intera comunità. L'outlet è una chance importante per il territorio, se non nascerà qui, qualcun altro lo costruirà altrove».

(Marta Artico)

## «nali non sono sufficienti»

nite velocità si-  
anze della rota-  
a». A segnalare  
era stato di re-  
di Alleanza Na-  
i, che aveva fat-  
di utilizzare la  
in via di costru-  
a cassonetti del-  
ri di ogni tipo e  
tano la mancan-  
i cui la strada è  
nonostante nel  
di via Mandri-  
mo ben due fer-

mate dell'autobus dove smontano molti bambini, e chiedono misure di controllo per limitare il passaggio selvaggio di camion e autocarri di grosse dimensioni. Cimaresti si fa portavoce di un problema più volte segnalato dai residenti alla Municipalità: nel tratto di strada che va dal civico 69 al civico 79 l'asfalto è disconnesso e usurato, pieno di avvallamenti e buche che fanno tremare le fondamenta delle abitazioni al passaggio degli autobus. «È necessario asfaltare la strada — spiega il rappresentante del Progetto Nodest — soprattutto dopo i recenti lavori che hanno interessato la carreggiata». (m.a.)

## MARCON Protezione civile Bilancio di 6 mesi

**MARCON.** Due grossi interventi di controllo della viabilità, spargimento sale e soccorso agli automobilisti in occasione della nevicata del marzo scorso, più di 20 uscite per garantire la sicurezza nelle diverse manifestazioni locali e, ultimo intervento in ordine, quello del nubifragio del 10 luglio scorso che fortunatamente a Marcon non ha registrato grandi danni, ma che ha visto i volontari del gruppo «Airone» attivi a Quarto d'Altino per sgomberare dall'acqua il sottopasso di via Marconi.

L'assessore alla Protezione civile del Comune di Marcon, Mauro Scroccaro, fa un bilancio sugli interventi effettuati nei primi sei mesi, ma nello stesso tempo lancia un allarme. «Gli esperti di meteorologia hanno annunciato che il nostro territorio sarà colpito da piogge molto concentrate, come quelle recenti. Nell'imminente futuro i volontari della Protezione civile dovranno fronteggiare questo tipo di fenomeni, fortunatamente disponiamo della pompa idrovora che ci è stata regalata lo scorso anno dall'ipermercato Castorama, ma ciò non basta». La Protezione civile di Marcon «Airone» è composta da 25 volontari ed è attiva sul territorio da vent'anni. «Oggi il problema che ci troveremo a fronteggiare è la difficoltà del terreno di assorbire l'acqua — spiega Scroccaro — sarà inoltre fondamentale avere a disposizione un numero maggiore di volontari e di fare opera di sensibilizzazione sul concetto di protezione civile». (l.bal.)

Quarto d'Altino. Interviene l'ex sindaco Marcassa